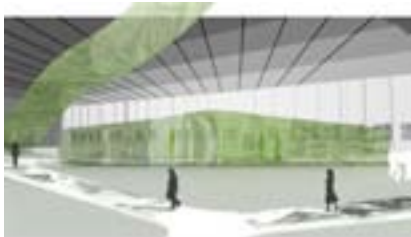




KENGO KUMA
BIENNALE INTERNAZIONALE DI ARCHITETTURA 'BARBARA
CAPPOCHIN'
26 ottobre 2007 - 27 gennaio 2008
Padova

Testo a cura della redazione

Giunge alla terza edizione la Biennale Internazionale di Architettura "Barbara Cappochin" di scena al Palazzo della Ragione di Padova dal 26 ottobre al 27 gennaio 2008, uno dei più rilevanti progetti di "Padova incontra l'architettura", contenitore a cura dell'Ordine degli Architetti, P.,P.e C. della Provincia di Padova, che promuove la qualità dell'architettura in dialogo con le istituzioni, le scuole e i cittadini, attraverso iniziative e progetti culturali. Dopo la vittoria due anni fa del giovane Jun Igarashi, l'architettura giapponese torna protagonista a Padova con la significativa presenza di Kengo Kuma, ospite d'onore della manifestazione, a cui è dedicata la mostra monografica "Due carpe: acqua/terra - villaggio/città - Fenomenologie", un progetto espositivo inedito che si preannuncia di rara bellezza e originalità, una vera opera d'arte contemporanea.



Da sempre attento all'utilizzo dei materiali e all'equilibrio dell'opera con l'ambiente che la circonda, Kengo Kuma preferisce il legno al calcestruzzo e utilizza i materiali naturali non solo come rivestimento, ma anche come elementi strutturali, a sottolineare l'importanza del nuovo rapporto fra costruito e ambiente che oggi si impone agli architetti. A Palazzo della Ragione, in uno dei Saloni più suggestivi al mondo, l'allestimento della mostra si presenta come un viaggio ideale che da una delle opere architettoniche simbolo di Padova medioevale si snoda attraverso l'antica tradizione giapponese, coinvolgendo il pubblico in un percorso tanto originale quanto emozionante: due imponenti strutture a forma di carpa, visitabili anche dall'interno e costruite in organza, insieme a una pedana di vetro retroilluminata fungeranno da schermi per le proiezioni delle opere più celebri dell'architetto giapponese, che racconterà, così, il proprio percorso professionale e artistico.



Parallelamente a questo evento si svolgerà la premiazione del Premio Internazionale "Barbara Cappochin" e l'esposizione dei progetti in concorso di cui sono stati annunciati i vincitori della III edizione, scelti tra i 312 progetti ammessi alla selezione finale del Premio, suddivisi in quattro categorie: architettura pubblica (111); architettura residenziale (95); architettura commerciale,

direzionale e mista (77); architettura del paesaggio (29) e valutati da una giuria internazionale di undici membri a prevalenza straniera.

Il primo premio nella sezione internazionale è stato assegnato al progetto del giovane architetto finlandese Matti Sanaksenaho, per la realizzazione della Cappella Ecumenica d'Arte dedicata a S. Enrico, a Turku, in Finlandia. L'opera nasce dall'idea dell'Associazione Ecumenica di S. Enrico e dell'Associazione degli Architetti Finlandesi (SAFA) di progettare uno "spazio di comunione fra arte e religione": 300 mq di superficie coperta, un involucro esterno in rame e uno spazio interno completamente in legno, per quella che nell'intenzione del progettista si configura come «una grande scultura del paesaggio con un piccolo edificio».



Giovane talento dell'architettura, Sanaksenaho ha iniziato la sua carriera a 23 anni vincendo, ancora studente, il concorso per la progettazione del padiglione finlandese alla rassegna universale di architettura Expo '92 di Siviglia.

Le tre menzioni d'onore sono per Sean Godsell (St. Andrews Beach House), Marcio Kogan (negozio di arredamento Vitra), e Antonio Jiménez Torrecillas (intervento sulla lacuna di una muraglia cinese del XVI secolo).

Menzione speciale della giuria al monumento in memoria degli attentati terroristici di Madrid progettato da Miguel Jaenicke Fontao.

Il premio speciale al dettaglio costruttivo è andato invece al malesiano Huat Lim per il Visitor Centre realizzato alle Cameron Highlands (Malesia): il budget esiguo a disposizione si è trasformato in valore aggiunto per quest'opera di pregio costruita grazie all'utilizzo di materiali semplici e reperibili localmente. Menzione d'onore a Mario Cucinella (Sino-Italian Ecological and Energy Efficient Building), e Burkard Phal e Monika Weber-Pahl (LRT Station Rathaus Süd, Bochum).

Infine, per la sezione provinciale il premiato è Adolfo Zanetti con il progetto della scuola elementare a Casalserugo (Padova). Menzionati Raul Pantaleo (Tam Associati) per la realizzazione della nuova sede amministrativa di Banca Etica a Padova; Antonio Zambusi, già progettista del restauro della Galleria Civica padovana, premiato per un complesso residenziale a Voltabarozzo; Nicola Gennaro per il centro logistico di supporto alle manutenzioni delle strade provinciali e delle aree naturalistiche e museali della Provincia di Padova.

La cerimonia ufficiale di premiazione di tutti i vincitori si terrà venerdì 26 ottobre 2007, durante una serata concerto presso il Teatro Verdi di Padova.

Tutte le opere partecipanti, inoltre, saranno esposte a Padova dal 27 ottobre 2007 al 27 gennaio 2008 nella Mostra del Premio Internazionale di Architettura: un grande "Tavolo dell'architettura" di 24 metri allestito a Padova in piazza Cavour. Un modo nuovo e originale per avvicinare il pubblico ai linguaggi non sempre immediati dell'architettura contemporanea.

www.barbaracappochinfoundation.net